

Perché si chiama Mar Morto

Si tratta del mare che si trova a circa 400 metri sotto l'ufficiale livello del nostro mare. Un enorme sprofondamento che forma la valle di Arava, conosciuto come il punto più profondo della terra.

Scendendo da Gerusalemme, dopo avere attraversato il deserto della Giudea, eccolo già apparire nelle vicinanze di Gerico. Gli ebrei lo chiamano "*Yam Hamelah*" che vuol dire il Mare Salato.

Negli antichi scritti ebraici era citato con "*Yam Sodom*", il Mare di Sodoma.

Dopo la distruzione, le tracce di Sodoma divennero irreperibili. Oggi gli archeologi pensano che la storica città fosse situata sulla riva sud (Genesi 13-19).

Anche i filosofi greci Aristotele e Strabo citarono questo particolare mare con il nome di "*Lacus Asphaltis*", Lago d'Asfalto.

Un nome particolare gli fu dato dai pellegrini, che secoli più tardi camminarono sulle sue rive. Essi lo chiamarono "*Mare del Diavolo*", forse poiché la loro immaginazione andava al di là della realtà.

Furono i greci, che attenendosi alla desolazione che si riscontra sulle sue rive e coscienti che con tanta salsedine non ci potesse essere vita alcuna, lo chiamarono Mar Morto, nome che è rimasto ancora oggi.

Il mar morto ha conosciuto numerosissimi eventi biblici. Al turista che si prende tempo per ammirare la natura, esso presenta una grande variazione di colori e scenari, che potrebbero stimolare la fantasia di ogni pittore.